



Associazione FRIESIAN HORSE  
Unica associazione riconosciuta dalla KFPS

## Newsletter – Ottobre 2009

### Ricerca della rettitudine

La rettitudine costituisce un elemento principale dell'addestramento. Un cavallo non è lavorato correttamente se non è "diritto" e ciò si osserva quando ogni posteriore viene a porsi nel solco tracciato dall'anteriore corrispondente. Il cavallo si muove allora disegnando due linee parallele. Quando il cavallo è diritto si può ottenere l'aggruppamento poiché la spinta dei posteriori è allora trasmessa direttamente agli anteriori. Queste due parti del corpo lavorano correttamente e la schiena può così essere sollecitata. In generale, i cavalli accettano di piegarsi più facilmente da un lato e resistono sulla redine per effettuare la piega inversa. Se ad esempio il lato sinistro del cavallo è naturalmente concavo ed il lato destro convesso, il lavoro che permette di mettere il cavallo diritto è il seguente:

- Mettersi su un cerchio a mano destra.
- Mettere subito il cavallo bene attivo al passo.
- Agire con la gamba sinistra e tendere allo stesso tempo la redine sinistra a fare impegnare il posteriore sinistro ed incitare il cavallo ad appoggiarsi sul lato sinistro dell'imboccatura, proprio dove di solito lascia le redine e rifiuta il contatto.
- Agire nel punto del sottopancia con la gamba destra per piegare il cavallo da questo lato praticando una mezza-fermata con la redine destra, fino a quando cede e si flette a destra, invertendo così il suo appoggio abituale.
- Per mettere le spalle bene di fronte alle anche ed ottenere la rettitudine, spingere le spalle verso la sinistra con la redine destra con piccole azioni discontinue di redine d'appoggio contro la spalla destra.
- La redine sinistra deve sempre restare tesa, la gamba sinistra deve agire efficacemente perché il cavallo possa tendere il suo lato sinistro.

Tutte queste operazioni devono essere ripetute finché il cavallo sia allo stesso tempo in avanti e diritto e tenda le due redini con la stessa intensità. Appena il cavallo resiste nuovamente a destra, ripetere l'operazione. Fare sempre in modo che il cavallo si spinga verso il filetto e fare attenzione a tenere un appoggio morbido con un'azione leggera della mano. Deve prima flettersi sull'azione della gamba e poi piegarsi a destra.

In seguito, su un cerchio a mano sinistra, riprodurre simmetricamente lo stesso lavoro, quindi tenere il cavallo diritto senza alcuna piega. Non piegare il cavallo a sinistra finché le spalle sono ancora troppo a destra e cadono verso l'esterno del cerchio. Dopo avere ottenuto un risultato al passo, effettuare tutto ciò al trotto controllando perfettamente l'andatura. Lavorare affinché il cavallo avanzi con la sua bocca e tenda le redini distendendo il collo verso il basso, così facendo non si incappuccerà e impegnerà maggiormente i posteriori.

Se il cavallo cade sulle spalle, la mezza-fermata sarà di grande efficacia poiché con questa azione il contatto boccamano è costante. Se il lavoro è ben condotto, il cavallo deve potersi incurvare indifferentemente a destra come a sinistra conservando la stessa tensione sulle redini e restando ben diritto sulla pista senza spostare le anche né le spalle. Quando il cavallo sarà "in avanti, diritto e calmo" il vero addestramento può allora cominciare. rendere un cavallo al lavoro per correggere problemi. Se il cavallo ha sviluppato troppo il muscolo sotto il collo, significa che non vuole tendere la schiena ed ha sviluppato la forza in maniera opposta a ciò che è si ricerca nel dressage, allora io utilizzerò le redini tedesche come attrezzo per aiutare a correggere questi problemi. Purtroppo le redini tedesche hanno una cattiva reputazione perché spesso non sono usate correttamente. Spesso la gente le usa per piazzare bene i cavalli, per montare il cavallo ben rotondo. Il cavallo dovrebbe invece arrivare da sé al giusto atteggiamento. Le redini tedesche possono essere un attrezzo molto efficace solo se utilizzate come un aiuto e da cavalieri esperti.

Le redini tedesche non dovrebbero mai sostituire il ruolo del cavaliere che deve arrotondare il cavallo con l'elasticità del suo assetto e delle sue gambe. Se le redini tedesche sono utilizzate correttamente, costituiscono un aiuto che guida il cavallo in un atteggiamento adeguato ma solo come appoggio agli aiuti del cavaliere.